



Provincia di Bergamo
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Ambiente
Emissioni atmosferiche e sonore

COPIA

Numero: **465** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **28/02/2012**

Dirigente: **CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO**

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DI UN IMPIANTO AUTORIZZATO CON DD. N. 754 DEL 16.03.11 E S.M.I. "AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO AD OLIO VEGETALE GREZZO SITO IN COMUNE DI CAVERNAGO - S.D.L. ENERGIA SRL" E RETTIFICA DD. N. 754 DEL 16.03.2011.

N. 58 Reg. interno

Sigle /SCH/MIC

Inviata all'Assessore in data

28 FEB. 2012

N. 465 del Registro

Determinazioni

Data 28.02.2012

PROVINCIA DI BERGAMO

**SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DI UN IMPIANTO AUTORIZZATO CON DD. N. 754 DEL 16.03.11 E S.M.I. "AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO AD OLIO VEGETALE GREZZO SITO IN COMUNE DI CAVERNAGO - **S.D.L. Energia srl.**" E RETTIFICA DD. N. 754 DEL 16.03.2011.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 28 del mese FEBBRAIO dell'anno 2012

Il Dirigente Dott. Claudio Confalonieri

IN ESECUZIONE della deliberazione di Giunta Provinciale n. 676 del 21.12.2009 riferita alla riorganizzazione dei Servizi Provinciali e delle funzioni attribuite con Decreto Presidenziale di conferimento di incarico dirigenziale n. 55 del 23.12.2009.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali", in particolare l'art. 31, comma 2, lett. b), l'art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione";



DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Claudio Confalonieri)

- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", ed in particolare l'art. 28;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la L. 15 dicembre 2004, n. 308 "Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione".
- D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. n. 28 del 03.03.11 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE".

RICHIAMATI

- l'art. 12 del D.Lgs. 387/03 il quale prevede che "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.";
- la D.D.S. n. 754 del 16.03.2011 "Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo sito in Comune di Cavernago - S.D.L. Energia srl";
- la D.D.S. n. 1556 del 03.06.2011 - Rettifica DD. 754 del 16.03.11 "Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo sito in Comune di Cavernago - S.D.L. Energia srl".

VISTA la nota prot. prov. n. 109648 del 15.11.11 con la quale la Società S.D.L. Energia srl con sede legale nel Comune di Brembate Sopra - Via Donizetti,109 ha presentato istanza per autorizzazione opere di adeguamento relative all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo sito c/o il Comune di Cavernago (BG) già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n.754 del 16.03.2011 e s.m.i.;

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi conclusiva del 10.01.12 come riportati nell'allegata scheda tecnica;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio Provinciale, come emergente dal documento tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale denominato "allegato tecnico";

RILEVATA l'opportunità di rettificare, con il presente atto, alcuni meri errori materiali rilevati nel paragrafo "Prescrizioni" dell'allegato tecnico della D.D. n. 754 del 16.03.2011;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 58 dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione consiliare n. 64 del 12 luglio 2010, relativi alle competenze dei Dirigenti;

VISTO il nulla-osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 acquisito dalla C.C.I.A.A. di Bergamo con nota CEW/1393/2011/EBG6741 del 01.02.2011;

FATTI SALVI gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A



Pagina 2 di 4

DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Claudio Confalonieri)

1. Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 387/03, la modifica di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo della Società S.D.L. Energia srl sito in Comune di Cavernago (BG) già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n.754 del 16.03.2011 e s.m.i.;

2. Di stabilire che:
 - a) la costruzione e l'esercizio dell'impianto dovranno avvenire in conformità al progetto presentato e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
 - b) per quanto non variato dal presente atto, rimane valido tutto quanto autorizzato e prescritto dalla D.D. n. 754 del 16.03.11 e s.m.i. e relativo allegato tecnico;
 - c) il presente provvedimento costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. ;
 - d) ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto devono essere autorizzate dalla Provincia di Bergamo su istanza della Società, salvo le eventuali modifiche migliorative (avente carattere non sostanziale e che non comportino una variazione della potenzialità dell'impianto) che potranno essere assentite con nulla osta provinciale;
 - e) al termine dei lavori e prima dell'entrata in esercizio, il titolare dovrà provvedere alla trasmissione alla Provincia e al Comune del certificato di regolare esecuzione delle opere o, qualora previsto, certificato di collaudo;
 - f) l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica;
 - g) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente e alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);

3. di disporre, a rettifica di alcuni meri errori materiali rilevati nel paragrafo "Prescrizioni" dell'allegato tecnico della D.D. n. 754 del 16.03.11 quanto segue:
 - al punto 21 la frase *"in ordine al punto 22 la Società dovrà trasmettere all'atto di avvio dei lavori una garanzia bancaria fideiussoria o assicurativa (rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni) a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino"*, si intende sostituita con *"in ordine al punto 20 la Società dovrà trasmettere all'atto di avvio dei lavori una garanzia bancaria fideiussoria o assicurativa (rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni) a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino"*;
 - al punto 22 la frase *"L'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile"*, si intende sostituita con *"L'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3274 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile"*;

4. di disporre che il presente atto venga notificato alla ditta S.D.L. Energia srl e venga trasmessa copia semplice all' A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Bergamo, alla A.S.L. della Provincia di Bergamo, ad A.S.L. AMBITO 3, al Comune di Cavernago, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica utilità – U.O. Risorse Energetiche e reti tecnologiche, ad ENEL Distribuzione, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Settore Tutela Risorse Naturali della Provincia di Bergamo, al Settore Urbanistica e Agricoltura della Provincia di Bergamo, al Ministero dello Sviluppo economico – Dir. Gen. Energia, al Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, a Uniacque S.p.A., al Parco del Serio, a Leasint S.p.A.;



DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Cesare Cavanaloni)

Al sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Dirigente del Servizio

- Dott. Claudio Confalonieri -





Provincia di Bergamo

Via T.Tasso, 8 - 24121 Bergamo

Settore Ambiente

Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore

Via G. Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Latcranensi, 10 - 24121 Bergamo - Tel. 035387539 - Fax 035387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it

/SCH/MIC

ALLEGATO TECNICO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DI UN IMPIANTO AUTORIZZATO CON DD. N. 754 DEL 16.03.11 E S.M.I. "AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO AD OLIO VEGETALE GREZZO SITO IN COMUNE DI CAVERNAGO - S.D.L. Energia srl." E RETTIFICA DD. N. 754 DEL 16.03.2011.

DITTA RICHIEDENTE:	S.D.L. Energia srl.
SEDE LEGALE:	Via Donizetti,109 -Brembate Sopra (BG)
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO:	Via Alessandro Volta, 57 Cavernago (BG)
ATTIVITA' :	Produzione energia elettrica.
ISTANZA	Prot. prov. n. 109648 del 15.11.11
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Prot. prov. n.98849 del 11.10.2011, prot. prov. n.109648 del 15.11.2011, prot. prov. n. 115026 del 01.12.2011, prot. prov. n. 116317 del 06.12.2011, prot. prov. n.116633 del 07.12.2011, prot. prov. n. 119213 del 16.12.2011, prot. prov. n.120646 del 21.12.2011, prot. prov. n.6033 del 19.01.2012, prot. prov. n. 12003 del 06.02.2012, prot. prov. n. 17542 del 21.02.2012, prot. prov. n 19361 del 27.02.12

PREMESSA

La Società S.D.L. Energia srl con Determinazione Dirigenziale n. 754 del 16.03.2011 e s.m.i. è stata autorizzata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo sito in Comune di Cavernago.

Con nota del 11.10.2011 (prot. prov. n.98849 del 11.10.2011) la Ditta forniva una relazione concernente gli "adeguamenti tecnologici" apportati all'impianto autorizzato con DD n. 754 del 16.03.11 e s.m.i.. Successivamente lo Scrivente Servizio con nota Provinciale (prot. n. 105328 del 02.11.11) diffidava la Società SDL Energia srl dal porre in esercizio l'impianto senza aver:

- acquisito l'autorizzazione provinciale relativamente alle modifiche apportate;
- assolto compiutamente a quanto prescritto dall'atto autorizzativo DD n. 754 del 16.03.11 e s.m.i.

ISTANZA

Con nota prot. prov. 109648 del 15.11.11 la Società S.D.L. Energia srl ha presentato richiesta di autorizzazione relativamente alle modifiche apportate all'impianto autorizzato con D.D.754/2011.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto, con le modifiche apportate, risulta ricadere sui mappali n.664 sub.705 e n.664 sub. 704 (nuovo mappale) di cui al Foglio 7 del Comune di Cavernago.



DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Claudio Confalonieri)

DESTINAZIONE URBANISTICA

In sede di C.S. del 10.01.2012 il Comune di Cavernago ha precisato, tra l'altro, che la destinazione urbanistica del mappale 664, sub. 704 è "zona omogenea F9 verde privato vincolato".

VINCOLI

Con nota del 11.01.2012 prot. 0171 (prot. prov. n.7498 del 24.01.2012) il Comune di Cavernago ha, tra l'altro, certificato che il mappale 664 sub.704 di cui al Foglio 7 ricade:

- "in zona soggetta alle disposizioni aventi carattere prescrittivo contenute nelle Norme di attuazione del PTCP (approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione consiliare n. 40 nella seduta del 22 aprile 2004 e pubblicato sul BURL n. 31 - Foglio Inserzioni in data 28.07.2004):
 - > Parte Prima,
 - > Parte Seconda:
 - Titolo I (RISORSE IDRICHE - RISCHIO IDRAULICO, ASSETTO IDROGEOLOGICO);
 - Titolo II (PAESAGGIO E AMBIENTE);
 - Titolo III (INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA');

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

La modifica all'impianto sopra citato già autorizzato con Determina Dirigenziale n. 754 del 16.03.2011 e Determina Dirigenziale (rettifica) n. 1556 del 03.06.2011, riguardano le seguenti opere:

- delocalizzazione del sistema di raffreddamento posizionandolo sul tetto dello stabile;
- insonorizzazione aggiuntiva delle aperture (portone lungo il lato nord) con dotazione di idonea bussola insonorizzante;
- spostamento lungo il lato ovest del capannone delle tre aperture di aerazione aventi dimensioni pari a circa 2,00 x 2,80 metri;
- posizionamento di uno schermo afonico all'esterno;
- aumento della capacità insonorizzante delle cabine in cui sono alloggiati i due motori con aggiunta di deflettori alle aperture di scarico dell'aria di raffreddamento delle medesime cabine;
- chiusura con materiale fonoassorbente dell'apertura presente nel locale di trasformazione e modifica della griglia di protezione contro i contatti diretti;
- posizionamento di una scala marinara a pioli sul lato ovest del capannone e di una passerella di sicurezza sul tetto dello stesso capannone;
- spostamento della caldaia;
- spostamento del camino (8 metri a est e 5 m a nord);
- abbassamento dei camini esistenti;
- spostamento dei serbatoi ausiliari di gasolio e olio vegetale;
- predisposizione dell'impianto di cogenerazione.

Relativamente alle modifiche di cui sopra, la Società con nota datata 15.11.2011 "istanza per autorizzazione opere di adeguamento relative all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo sito in Comune di Cavernago (BG) . Rif. DD 754 del 16.03.2011" (prot. prov. n. 109648 del 15.11.2011) ha dichiarato, che le stesse "...omississ... si riferiscono a meri adeguamenti tecnologici, aventi natura e finalità esclusivamente migliorative, al fine quindi di rendere ancora più insonorizzato l'impiantoomississ...".

Al riguardo la Società con la relazione tecnica datata 12.12.2011 allegata al verbale della C.S. del 15.12.2011, ha fornito ulteriori dettagli e giustificazioni tecniche riguardanti i miglioramenti impiantistici alla centrale elettrica, precisando che "...omississ... tali miglioramenti e adattamenti tecnologici sono stati introdotti con lo scopo di mitigare l'impatto soprattutto ambientale dell'impianto in oggetto rispettando nel contempo le prescrizioni provinciali introdotte nella DD 754. L'impianto infatti non ha subito alcuna modifica in termini di potenza termica nominale, potenza elettrica prodotta, biomassa utilizzata, livello di tensione del punto di connessione e volumetria". Nella medesima nota la Società ribadisce che la documentazione fornita è di supporto a quella già presentata in istanza "...omississ... al fine di ottemperare alle prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n°754 del 16.303.2011 e della possibile prossima adozione del nuovo piano di zonizzazione acustica".

Nella sopra citata relazione tecnica, corredata dalla Tav.M, viene, tra l'altro, riportato quanto segue:

- delocalizzazione del sistema di raffreddamento - "...omississ.. nella nuova soluzione le ventole per il raffreddamento sono azionate da motori elettrici che ne permettono la rotazione a regimi ridotti rispetto alla vecchia configurazione riducendo notevolmente l'emissione acustica".



- modifiche del locale elettrico - "...omississ... Con le nuove prescrizioni acustiche e data la vicinanza ai recettori sensibili, ai fini di adeguarsi alle prescrizioni, è stata necessaria una leggera revisione della disposizione dei componenti. In particolare è stato necessario dividere il locale in due sotto-locali: uno contenente la quadristica di bassa tensione (raggruppata in un unico quadro fronte-retro a differenza di due solo fronte) e uno di media tensione contenente il dispositivo generale dell'impianto. Tra i due è posizionato il trasformatore che non risulta confinato in un locale evitando fenomeni di rimbombo che amplificano l'emissione acustica. Si è ovviamente previsto un sistema a rete metallica per la protezione contro i contatti diretti del trasformatore realizzata conformemente alle prescrizioni normative di settore "...omississ"...;
 - chiarimenti sulle aperture realizzate - "...omississ... Le aperture di cui necessita l'impianto sono sostanzialmente di due tipologie:
 - funzionali per l'areazione, necessarie non solo per il corretto funzionamento dell'impianto ma anche per il rispetto dei vincoli imposti dai Vigili del Fuoco;
 - funzionali per l'accesso all'impianto sia di operatori che di mezzi adeguati all'esecuzione della manutenzione sui motori stessi".
- Al riguardo è prevista la realizzazione delle seguenti opere:
- sostituzione del portone grigliato con un portone insonorizzato dotato di ulteriore bussola insonorizzante;
 - realizzazione di nuove aperture sul lato ovest con inserimento di setti fonoassorbenti e schermi all'esterno;
 - posizionamento di ventole nelle cabine insonorizzanti ad integrazione della ventilazione naturale dei locali;
 - utilizzo di deflettori realizzati con pannelli fonoassorbenti relativamente alle aperture di scarico posizionate sul lato nord;
 - realizzazione di un disoleatore in prossimità della zona carico del gasolio;
- La Società ha inoltre precisato che "anche per le strutture di scarico sono stati previsti dei deflettori realizzati con pannelli fonoassorbenti aventi lo scopo di abbattere l'emissione acustica".
- spostamenti di componenti dell'impianto termico - "...omississ... l'impianto è stato dotato di uno scambiatore di calore a piastre di adeguata taglia e di un accumulatore di calore avente lo scopo di stabilizzare la richiesta di calore dall'impianto. Con tale configurazione dell'impianto termico, la centrale è fin da subito predisposta per l'allaccio delle utenze termiche senza dover interrompere il funzionamento. Inoltre l'installazione di un accumulatore permette all'impianto di soddisfare varie tipologie di carico termico rendendola in grado di soddisfare anche picchi di richiesta termica superiore alla potenza fornita dalla centrale. Rispetto al progetto originario si mostra anche lo spostamento dello scambiatore fumi sopra il sistema di abbattimento delle emissioni inquinanti. Soluzione che ha permesso una riduzione degli ingombri con notevole miglioramento in termini di layout".

Sulla tavola M datata 12.12.2011 fornita a corredo della relazione tecnica del 12.12.11 la Società precisa inoltre che "Nella planimetria riportante il progetto adeguato sono state volutamente inserite anche tutte le tubazioni di collegamento delle utenze termiche dell'impianto. Tali connessioni erano ovviamente presenti anche nel progetto originario. Non erano riportate nella tavola per snellezza grafica, tuttavia nella relazione tecnica, negli schemi di processo e nelle tavole mostranti i circuiti termici erano ben visibili".

In merito al posizionamento del camino, il Comune di Cavernago in sede di C.S. del 10.01.2012 ha richiesto alla Società l'innalzamento del camino ad un minimo di m. 15, come misura mitigativa del prevedibile effetto scia dell'edificio che può portare ricadute anche a breve distanza in situazione di vento forte.

La Società, nell'ambito della medesima Conferenza ha dichiarato che "relativamente alla richiesta di innalzamento del camino da parte del Comune di Cavernago, seppur ritenendo che l'altezza attuale risponda pienamente a quanto previsto dalla normativa vigente così come autorizzato del resto dalla Provincia, al fine di una sana e leale collaborazione tra le parti si dichiara disponibile ad innalzare il predetto ad una altezza complessiva di metri 12 dal piano campagna, fatto salvo l'ottenimento da parte dell'autorità procedente dell'autorizzazione e/o parere favorevole dell'ente preposto alla tutela paesaggistica; in caso di mancato ottenimento del citato parere il camino rimarrà all'altezza oggi autorizzata".

Arpa in sede di Conferenza del 10.01.2012 ha precisato che "... omissis... relativamente all'altezza del camino ribadisce quanto già precedentemente espresso in ordine alla conformità della stessa alla normativa vigente, pur non ravvisando fattori ostativi ad un eventuale innalzamento. L'attuale posizionamento delle sonde di prelievo e di misura delle emissioni non precludono tale possibilità".

Con nota del 25.01.2012 prot. n. GE/tm il Settore Urbanistica e Agricoltura - Ufficio Vincoli, ha dichiarato che "Con riferimento all'Istanza in oggetto e alle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi presso Codesto Settore Ambiente - Servizio Emissioni Atmosferiche, in data 10.01.2012, nella quale la Ditta richiedente ha dato disponibilità (a seguito di esplicita richiesta del Comune di Cavernago)



DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dot. Claudio Confalonieri)

all'innalzamento del camino dai previsti 9,00 m. a 12,00 m. dal piano campagna, lo scrivente Ufficio Vincoli non ritiene tale variante, sotto gli aspetti paesistici, sostanzialmente modificativa rispetto a quanto precedentemente già valutato e pertanto con la presente nota esprime parere favorevole al sopracitato innalzamento".

La Società S.D.L. Energia srl, con nota del 21.02.2012 (prot. prov. n. 17542 del 21.02.2012), ha dichiarato di impegnarsi "ad attuare tutte le misure necessarie per farri entrare i livelli sonori causati nell'ambiente esterno e abitativo entro i limiti stabiliti dalla normativa, qualora gli stessi, al momento dell'avvio dell'impianto, dovessero essere non conformi ai suddetti limiti e alle stime contenute nella documentazione di previsione di impatto acustico presentata nell'ambito dell'istanza in oggetto (art. 4 - punto 4 DGR 07/8313)".

La Società ha fornito infine una perizia giurata (datata 24.02.12) a firma dell'Ing. Pellerino circa l'idoneità del capannone sito in Via Volta, 57 nel Comune di Cavernago ad ospitare l'impianto di produzione di energia elettrica per quanto attiene il rispetto delle normative tecniche di riferimento sugli edifici esistenti.

CERTIFICATI/PARERI ALTRI ENTI

A.S.L. Ambito 3

In sede di C.S. del 15.12.11 ...omissis..."esprime parere favorevole condizionato all'acquisizione:

- o del parere di conformità antincendio rilasciato dal comando VVF sull'intero progetto comprensivo degli adeguamenti tecnologici oggetto della Conferenza odierna;
- o di una perizia asseverata circa la congruità della struttura ai nuovi carichi e alle nuove aperture prodotte".

Il medesimo Ente in sede di C.S. del 10.01.12 ..omissis.. "prende atto:

- o del parere favorevole di conformità con prescrizioni del progetto alla normativa antincendio (prot. n. 244 del 10.01.12);
- o della perizia asseverata circa la congruità della struttura ai nuovi carichi ed alle nuove aperture realizzate (fatte salve le rettifiche/integrazioni richieste dalla Provincia)".

COMANDO VVF BERGAMO

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota prot. n. 244 del 10.01.12 (allegata al verbale della C.S. del 10.01.12) ha fatto rinvio al parere favorevole di conformità antincendio (con prescrizioni) già espresso con nota del 21.12.2011 prot.16488/84398.

ARPA

In sede di C.S. del 10.01.2012 dichiara che "Per quanto riguarda la questione acustica ARPA fa presente che il proprio parere favorevole resta subordinato alla positiva valutazione del documento di previsione di impatto acustico integrato dalle misure residuali nei punti definiti con nota del 16.12.11.

Relativamente all'altezza del camino ribadisce quanto già precedentemente espresso in ordine alla conformità della stessa alla normativa vigente, pur non ravvisando fattori ostativi ad un eventuale innalzamento. L'attuale posizionamento delle sonde di prelievo e di misura delle emissioni non precludono tale possibilità".

Con nota del 31.01.2012 (prot. prov. n. 11264 del 03.02.2012) ha espresso parere con prescrizioni, sulla documentazione di valutazione di impatto acustico fornita dalla ditta con nota del 19.01.2012.

COMUNE DI CAVERNAGO

In sede di C.S. del 10.01.12 "esprime parere negativo ribadendo quanto esposto nelle relazioni tecniche depositate redatte dall'Ing. Fraternali e dal geom. Crippa (allegate) e chiedendo :

- o l'innalzamento del camino ad un minimo di m. 15, come misura mitigativa del prevedibile effetto scia dell'edificio che può portare ricadute anche a breve distanza in situazione di vento forte;
- o che la Conferenza di Servizi di oggi disponga i termini per la Società per completare il piano previsionale acustico completo di tutti i dati di emissione ed immissione con particolare riferimento alla valutazione del criterio differenziale e della sua applicabilità, valutazione che secondo noi va fatta presso il ricettore più vicino. Il completamento richiesto dovrà essere prodotto prima della definizione del presente procedimento: in difetto lo stesso risulterebbe irrimediabilmente viziato. Il Comune si rende peraltro disponibile a collaborare per l'individuazione del ricettore più vicino;
- o il documento di impatto previsionale acustico datato 16.12.11 dovrà ricomprendere l'assunzione di responsabilità ex DPR 445/2000.

UNIACQUE S.p.A.

Con nota prot. n. 15643/11 - MG/sb del 14.12.11 (allegata al verbale della C.S. del 15.12.11) dichiara che "poiché le varianti non comportano interventi di modifica al sistema di raccolta e scarico delle acque reflue e meteoriche già approvato, non è necessario un ns. parere tecnico. Qualora invece il sistema fognario dovesse essere modificato, dovrà essere presentata istanza di aggiornamento."



DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Claudio Confalonieri)

CONFERENZA DEI SERVIZI 10.01.12

Visti i pareri favorevoli subordinati di ASL ed ARPA, valutate le dichiarazioni rese dalla Società e preso atto dell'impegno assunto dalla stessa per l'innalzamento del camino, l'ufficio provinciale procedente, in conclusione dei lavori della Conferenza dei servizi, ha ritenuto sussistenti le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione concernente le varianti richieste relativa all'impianto in oggetto subordinatamente all'acquisizione:

- o delle documentazioni/integrazioni richieste da parte del medesimo ufficio ed alla loro positiva valutazione da parte dello stesso;
- o della positiva valutazione da parte di ARPA dell'integrazione del documento di previsione di impatto acustico;

Per quanto riguarda infine l'innalzamento del camino a 12 metri è stata fatta salva l'acquisizione del pronunciamento favorevole da parte del competente Settore Urbanistica e Agricoltura.

Successivamente la Società con nota del 18/01/2012 (prot. prov. n. 6033 del 19.01.2012) ha prodotto quanto richiesto in Conferenza di servizi relativamente:

- alla rettifica/correzione della perizia asseverata (datata 16.01.2012 a firma dell'Ing. Gabriele Pellerino) circa la congruità della struttura ai nuovi carichi ed alle nuove aperture realizzate;
- documento di previsione di impatto acustico (relazione tecnica redatta dall'Ing. Gabriele Pellerino datata 17.01.2012) integrato dalle misure residuali nei punti definiti con nota del 16.12.11 di ARPA;

Con nota del 31.01.2012 (prot. prov. n. 11264 del 03.02.2012) ARPA circa la valutazione dell'integrazione del documento di previsione di impatto acustico ha dichiarato, tra l'altro, che *"in base ai dati contenuti nella documentazione, si prevede che i valori di immissione (assoluti e differenziali) ed emissioni saranno conformi ai limiti previsti per la Classe II. Come per altro già previsto dalla stessa Azienda, si ritiene tuttavia necessario che quando l'attività sarà a regime sia condotta un'ulteriore campagna di rilievi fonometrici (nelle medesime posizioni e con le stesse modalità) atti ad attestare quanto previsto"*.

La Società con nota del 06.02.2012 (prot. prov. n.12003 del 06.02.2012), ha presentato un'Appendice di Variazione alla Polizza n. 6001361 ad aggiornamento della cauzione prestata (rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni) a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, così come stabilito in sede di C.S. del 10.01.12.

OSSERVAZIONI E PARERE UFFICIO

VISTE le risultanze della Conferenza di Servizi del 10.01.2012;

VISTI i pareri resi/trasmessi dagli Enti (comprensivi delle relative prescrizioni che vengono recepite nel presente atto autorizzativo) che hanno supportato, per gli aspetti di rispettiva competenza, l'esito della Conferenza, favorevole al rilascio dell'autorizzazione richiesta ed in particolare:

- il parere espresso dal Settore Urbanistica e Agricoltura della Provincia di Bergamo in sede di C.S. del 15.12.11 con il quale, rilevato che le varianti non apportano, per quanto riguarda l'aspetto paesistico, modifiche significative rispetto al progetto originario, conferma il parere positivo già espresso dalla Commissione Provinciale del Paesaggio nella seduta del 17/12/2010 verbale n. 1 e allegato al precedente verbale della Conferenza dei Servizi del 22/12/2010.
- il parere favorevole espresso dal Settore Urbanistica e Agricoltura - Ufficio Vincoli della Provincia di Bergamo con nota del 25.01.2012 prot. n. GE/tm in merito all'innalzamento del camino;
- il parere favorevole condizionato espresso da ASL Ambito 3 in sede di C.S. del 15.12.2011 ed il parere espresso in sede di C.S. del 10.01.2012;
- il parere di conformità espresso da ARPA nella Conferenza di Servizi del 10.01.2012 circa l'altezza del camino (pur non ravvisando motivi ostativi ad un eventuale innalzamento);
- il parere espresso da Uniacque S.p.A. con nota prot. n. 15643/11 - MG/sb del 14.12.11 (allegata al verbale della C.S. del 15.12.11);
- il parere favorevole espresso dal Comando VVF Bergamo con nota prot. n.244 del 10.01.2012 allegata alla C.S. del 10.01.2012;
- il parere con prescrizioni espresso da ARPA con nota del 31.01.2012 (prot. prov. n. 11264 del 03.02.2012) in ordine alla valutazione di impatto acustico;

VALUTATE positivamente le integrazioni trasmesse dalla Società con nota prot. prov. n. 6033 del 19.01.2012 in esito a quanto richiesto nella Conferenza di Servizi;

ATTESO che

- ✓ la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Claudio Confalonieri)

alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti alla disciplina del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;

- ✓ la Provincia è l'ente competente a rilasciare l'autorizzazione per gli impianti disciplinati dal D.Lgs.387/03 ai sensi dell' art.28, comma 1, lett. e-bis della L.R. 26/03 e s.m.i. ;
- ✓ in ordine alle varianti in esame la Provincia si è avvalsa del modulo della Conferenza di Servizi per cui si ritiene che il rilascio dell'eventuale autorizzazione possa costituire, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.

VALUTATO quanto riportato nel parere conclusivo della Conferenza dei Servizi in ordine alle osservazioni formulate dal Comitato F9;

DATO ATTO che l'innalzamento del camino a 12 metri viene incontro alla richiesta espressa dal Comune di Cavernago;

Lo scrivente Servizio esprime parere favorevole al rilascio della richiesta di autorizzazione concernente le varianti richieste relativa all'impianto in oggetto inoltrata dalla Società S.D.L. Energia srl fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

1. l'impianto deve essere realizzato conformemente al progetto di modifica (comprensivo degli elaborati grafici trasmessi) presentato alla Provincia di Bergamo con nota prot. prov. n. 109648 del 15.11.2011, prot. prov. n. 116633 del 07.12.2011, prot. prov. n. 119213 del 16.12.2011;
2. la Società dovrà provvedere ad innalzare il camino dai previsti 9 m. a 12 m. di altezza dal piano campagna;
3. la Società, dopo la messa a regime dell'impianto, dovrà condurre un'ulteriore campagna di rilievi fonometrici (nelle medesime posizioni e con le stesse modalità osservate nel documento integrativo di valutazione di impatto acustico datato 17.01.12) atta ad attestare quanto previsto nella medesima documentazione (nella quale si prevede che i valori di immissione - assoluti e differenziali - ed emissione saranno conformi ai limiti previsti per la classe II). Ove i suddetti rilievi dovessero evidenziare superamenti dei limiti di cui sopra la Società (entro 30 giorni dal rilievo di superamento dei limiti) dovrà presentare agli enti (Provincia di Bergamo, Comune di Cavernago, ARPA e ASL) un piano di adeguamento che dovrà essere posto in essere nei successivi due mesi;
4. in fase di cantiere la Ditta dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissioni polveri etc...);
5. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dalla presente autorizzazione;
6. sono fatte salve le condizioni/prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai seguenti Enti/Soggetti:
 - ASL Ambito 3 espresso in sede di C.S. del 10.01.2012;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco espresso con nota prot. n. 244 del 10.01.12 (allegata al verbale della C.S. del 10.01.12);
 - ARPA della Lombardia espresso con nota del 31.01.2012;
 - Comune di Cavernago espresso in sede di C.S. del 10.01.2012;
 - Uniacque S.p.A. espresso con nota prot. n. 15643/11 - MG/sb del 14.12.11 (allegata al verbale della C.S. del 15.12.11)

- L'istruttore tecnico -

p.i. Ivan Michéletto



- Il responsabile del procedimento -

dott. Ing. Stefano Chiesa



- Il Funzionario -

dott. Ing. Andrea Castelli



Visto - Il Dirigente del Servizio -

dott. Claudio Confalonieri



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La sujestesa determinazione:

è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni;

Bergamo, lì **06 MAR. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

Preso d'atto della Giunta Provinciale in seduta del _____

SEGRETERIA

Bergamo, lì _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Composta di n. _____ pagine

Bergamo, lì _____